

Si ferma l'autotrasporto italiano: l'annuncio di TrasportoUnito

Nelle ultime ore è stato reso noto che l'associazione **UnaTras** ha indetto [una giornata di proteste per il 19 marzo](#): una risposta all'aumento vertiginoso del costo dei carburanti, sopra i 2 euro al litro in gran parte dell'Italia.

All'iniziativa – che fa seguito [allo sciopero dei pescherecci](#) – si aggiunge ora quella proclamata da **TrasportoUnito**: con una nota sul proprio sito, l'Associazione Nazionale Autotrasportatori Professionisti rende noto che *“A partire da **lunedì prossimo, 14 marzo**, le aziende di autotrasporto sospenderanno a livello nazionale i loro servizi”*. Una scelta tuttavia dovuta a *“causa di forza maggiore”* e che, viene specificato, *“**non si tratta di uno sciopero né di una rivendicazione specifica**”* ma bensì *“un’iniziativa finalizzata a coordinare le manifestazioni sullo stato di estrema necessità del settore”*.

Nella lettera inviata da Trasportounito alla **Presidenza del Consiglio**, al Ministro e al Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e al Presidente della Commissione di Garanzia in Scioperi, viene inoltre detto che la sospensione dei servizi si è resa inevitabile *“anche per tutelare le imprese e impedire che le esasperate condizioni di mercato, determinate dal **rincaro record dei carburanti**, si traducano in vantaggi per altri soggetti del settore trasporti, ovvero in addebiti per obblighi contrattuali che le imprese della filiera logistica non sono più in grado di garantire”*.